



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

Atto N. 2682/2025

**Oggetto: CONTRATTO DI LOCAZIONE PASSIVA DI IMMOBILE AD USO SCOLASTICO IN CHIAVARI, VIALE E.MILLO 9 DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE BANCALARI ARTIGIANELLI. ASSUNZIONE DEI RELATIVI IMPEGNI DI SPESA DI COMPETENZA.**

In data 01/10/2025 il dirigente MARIA GIOVANNA LONATI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Richiamati:

- l'atto dirigenziale n. 1559 del 10/07/2019 ad oggetto: "Rinnovo contratto di locazione a nuove condizioni economiche dell'immobile sito in Chiavari, viale Millo 9 di proprietà dell'Istituto Bancalari Artigianelli";
- il contratto di locazione dell'immobile di cui al punto che precede, stipulato in data 02/08/2019, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Chiavari in data 05/08/2019 al n. 005260 serie III, con decorrenza iniziale 01/04/2019, della durata di anni sei, tacitamente rinnovato per il periodo dall'01/04/2025 al 31/03/2031 ed avente canone annuo pari ad € 38.000,00;
- l'atto dirigenziale n. 270 del 08/02/2023 ad oggetto: "Ricognizione ed aggiornamento contratti passivi (di concessione e locazione) ad uso scolastico ed immobili diversi ed assunzione impegni di spesa di competenza";

Atteso che, visto quanto sopra richiamato, si ritiene opportuno, assumere i relativi impegni di spesa di competenza con riferimento al codice di bilancio 04.02.1.03 – Azione 1003010 "Godimento beni di terzi – canoni passivi scuole" passivi, così nel dettaglio:



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

- € 28.500,00 Nuovo Imp. annualità 2025 - periodo 01/04/2025 – 31/012/2025 - “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2025”;
- € 38.000,00 Nuovo Imp. annualità 2026 – “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2026”;
- € 38.000,00 Nuovo Imp. annualità 2027 – “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2027”;
- 
- € 38.000,00 Nuovo Imp. annualità 2028 – “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2028”;
- € 38.000,00 Nuovo Imp. annualità 2029 – “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2029”;
- € 38.000,00 Nuovo Imp. annualità 2030 – “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2030”;
- € 9.500,00 Nuovo Imp. annualità 2031 – periodo 01/01/2031 – 31/03/2031 “Istituto Bancalari Artigianelli - fitto immobile in Chiavari - V.le Millo 9 – anno 2031”;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d’interessi, anche potenziale, che comportino l’obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell’istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell’articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla Privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Giovanni Calcagno, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell’articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio  
Servizio Patrimonio

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

per i motivi specificati in premessa,

### **DISPONE**

- 1) di assumere gli impegni di spesa riferiti al codice di bilancio 04.02.1.03 – Azione 1003010 “*Godimento beni di terzi – canoni passivi scuole*”, come dettagliato in premesse e secondo l'imputazione riportata in calce al presente provvedimento;
- 2) di procedere con successivi provvedimenti, alla liquidazione delle somme dovute nel rispetto di quanto previsto dal contratto passivo di locazione, nonché agli adempimenti discendenti dal vigente Regolamento di Contabilità, nel rispetto delle risorse impegnate.

### **Modalità e termini per l'impugnazione**

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'artt. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MARIA GIOVANNA LONATI)  
con firma digitale**